



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale Onlus (di seguito Associazione Nazionale VVF Onlus), con sede in Via Sorianello n. 1, Roma, c.f. 96252030588, in persona del Presidente Nazionale Antonio Grimaldi

e

Il COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS, con sede legale in Roma, Via Palestro 68, Codice Fiscale 01561920586, in persona del Presidente e Legale Rappresentante p.t. Dott. Francesco Samengo.

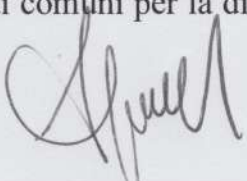
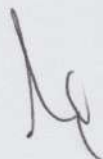
PREMESSO

che l'Associazione Nazionale VVF Onlus è composta da Vigili del Fuoco in congedo, non ha fini di lucro e tra l'altro è rivolta a mantenere vivo il rapporto tra il Dipartimento ed il personale in congedo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 in quanto persegue il fine della solidarietà civile, sociale e culturale. Essa si ispira ai principi democratici e ai valori della cultura e della tradizione del Paese;

che l'Associazione Nazionale VVF Onlus inoltre, opera senza fini di lucro nel settore del volontariato solidale ai sensi della L. 266/1991 e del D.Lgs. n. 460/1997, iscritta all'Anagrafe delle Onlus in attesa della disciplina del Registro Unico del Terzo Settore,

che l'Associazione Nazionale VVF Onlus, attraverso i soci, svolge attività tipiche delle Onlus tra le quali, l'informazione, la formazione e l'addestramento in materia di sicurezza, in favore dei cittadini, Enti pubblici, privati e associazioni, con particolare riferimento agli anziani, studenti e bambini dell'infanzia;

Che l'Associazione Nazionale VVF Onlus ha sottoscritto convenzioni e accordi con il Corpo Nazionale finalizzati a perseguire alti valori civili di solidarietà, con il quale svolge l'attività di collaborazione e di condivisione su progetti comuni per la diffusione

 1 

della cultura della prevenzione e della sicurezza, supportando numerose iniziative, consolidate nel tempo,

che il Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (DM 1988/128/004187/2D del 14.09.1988 e successivo provvedimento di conferma emesso con DM Affari Esteri Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo del 4.04.2016 ai sensi dell'art. 26 L. 125/2014), iscritta all'Anagrafe delle Onlus in attesa della disciplina del Registro Unico del Terzo Settore, ed è parte integrante della struttura globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, organo sussidiario dell'ONU, incaricato di tutelare e promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita;

che il Comitato Italiano per l'UNICEF, ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto, mira a costruire un mondo in cui i diritti di tutti i bambini siano pienamente garantiti e si adopera per il benessere dei bambini e delle bambine in tutto il mondo, Italia compresa, sostenendo gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'UNICEF, mediante la promozione dei diritti dell'Infanzia, anche sviluppando proficue sinergie con soggetti istituzionali, nonché con altre associazioni, rilevanti iniziative di sostegno e progetti di sensibilizzazione, alla tutela dei diritti e al miglioramento delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza, nell'ambito della salute, dell'istruzione, della sicurezza e protezione dei più piccoli;

che con Protocollo del 6 giugno 2019 il Comitato Italiano per l'UNICEF e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, hanno avviato una collaborazione con la quale, tra l'altro, da una parte il Corpo dei Vigili del Fuoco nell'ambito della propria missione istituzionale finalizzata alla tutela della sicurezza e alla promozione dei valori della protezione e prevenzione dal rischio, valuterà di volta in volta come affiancare l'UNICEF Italia in momenti pubblici e diffondere il messaggio di tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e le alte finalità civili e sociali, e il Comitato, dall'altra, ha confermato la nomina dei Vigili del Fuoco a Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia;



2

CONSIDERATO

che per la missione istituzionale, e gli alti valori civili e di solidarietà che connotano gli scopi istituzionali dell'Associazione Nazionale VVF Onlus e del Comitato, i due enti condividono comuni obiettivi nella tutela e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo alle azioni finalizzate alla protezione e sicurezza, quanto all'Associazione Nazionale VVF Onlus di coloro che sono svantaggiati, quanto al Comitato di tutti i giovani e bambini;

che, in particolare, il sostegno ai valori e alle attività di UNICEF, si coniuga con lo scopo istituzionale dell'Associazione Nazionale VVF Onlus nel settore della formazione, per la divulgazione della cultura della prevenzione e della sicurezza dai rischi connessi alle attività negli ambienti di vita;

Tutto ciò premesso e considerato,

TRA

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale Onlus

E

Il Comitato Italiano per l'UNICEF – Onlus

SI CONVIENE E STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

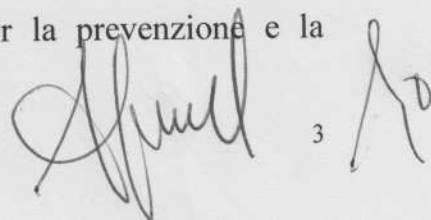
Articolo 1

L'Associazione Nazionale VVF Onlus e il Comitato Italiano per l'UNICEF – Onlus condividono e perseguono, con unità d'intento, azioni e iniziative comuni, l'obiettivo della garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo alla promozione e tutela della sicurezza e alla diffusione dei valori della protezione e prevenzione del rischio.

Per le predette finalità, l'Associazione Nazionale VVF Onlus e il Comitato Italiano per l'UNICEF si impegnano a sviluppare ogni utile forma di sinergia e collaborazione tra le rispettive strutture, secondo modalità e criteri enunciati nel presente protocollo.

Articolo 2

Le Parti si impegnano a valutare iniziative di formazione per la prevenzione e la



3

sicurezza e la tutela dei diritti da proporre nelle scuole ed istituzioni con finalità educative.

Le parti, altresì, si accordano per la realizzazione congiunta di azioni culturali, formative e di sensibilizzazione volte alla promozione della tutela dei minori, di una cultura della legalità, della solidarietà, della sicurezza e della prevenzione del rischio personale ed ambientale, basate sui principi della Costituzione e delle fonti internazionali in materia di diritti sui minori.

I soggetti sottoscrittori favoriscono reciprocamente collaborazioni interistituzionali, regionali e nazionali, volte alla promozione di una educazione alla cittadinanza attiva, nonché all'attuazione di azioni di contrasto alle povertà educative a tutela delle bambine e dei bambini o adolescenti e di sensibilizzazione alle istituzioni.

Inoltre, l'Associazione Nazionale VVF Onlus, compatibilmente con i propri compiti istituzionali e piani di comunicazione istituzionale, si impegna a dare testimonianza della propria attività in favore di UNICEF e ad offrire la disponibilità dei propri associati, nelle date e secondo le modalità previamente concordate, a partecipare ad eventi organizzati dal Comitato Italiano per l'UNICEF.

In occasione di eventi e manifestazioni organizzati a livello locale, in ordine alle modalità applicative del presente protocollo, le strutture territoriali del Comitato Italiano potranno raggiungere intese con le strutture territoriali dell'Associazione Nazionale VVF Onlus, previa autorizzazione, ove prevista nei rispettivi Statuti, dei rispettivi Uffici centrali.

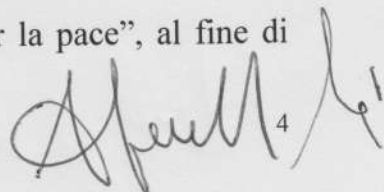
Articolo 3

Ciascuna delle parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, si impegna a:

- dare risalto alla presente collaborazione e alle iniziative che saranno intraprese anche a livello territoriale in attuazione della stessa, tramite i rispettivi Uffici Stampa e gli altri mezzi di comunicazione, quali, a titolo esemplificativo, i siti web e i social media istituzionali delle Parti;
- aggiornarsi puntualmente e reciprocamente sui progressi e sugli obiettivi realizzati sui rispettivi progetti e programmi.

Articolo 4

Considerato che l'Associazione Nazionale V.V.F. nell'anno 2000 ha ricevuto da parte del Comitato Italiano per l'UNICEF il riconoscimento di "Esercito per la pace", al fine di



4

rafforzare la collaborazione istituzionale, il Comitato Italiano per l'UNICEF nomina l'Associazione Nazionale VVF Onlus a Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia e la autorizza all'uso del logo e nome UNICEF. A tal fine, il Comitato Italiano UNICEF farà pervenire all'Associazione Nazionale la raffigurazione del logo, con le indicazioni relative a dimensioni e colori.

Articolo 5

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR")

Le Parti, in qualità di titolari del trattamento, ciascuna per i dati personali riferiti all'altra Parte, si informano, ai sensi dell'art. 13, GDPR, che i dati dell'altra Parte sono trattati per fini amministrativi e per evadere gli impegni assunti con il presente Protocollo, nonché per ottemperare a norme di legge o regolamento nazionale e comunitario. Il trattamento dei dati avverrà con modalità manuali ed elettroniche. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che svolgono servizi strumentali agli adempimenti amministrativi e civilistici o a enti pubblici, amministrazioni finanziarie ed altri organi di controllo, anche su loro espressa richiesta. La conservazione dei dati avrà durata sino alla fine del Protocollo e dell'espletamento degli impegni da esso derivanti alle Parti o per il periodo imposto da leggi, regolamenti e normativa nazionale e comunitaria in merito alle singole materie disciplinate. Saranno conservati, altresì, per periodi necessari per rispondere a richieste o per periodi imposti da autorità di controllo, organismi di polizia, magistratura per loro attività istituzionali. Potranno essere conservati per periodi differenti in caso di situazioni emergenti per difendere o far valere diritti in sede giudiziaria. Le persone autorizzate al trattamento sono gli addetti all'Ufficio di Presidenza, all'amministrazione, alla contabilità, all'evazione degli impegni disciplinati dal Protocollo e ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 16-21, GDPR, ciascuna Parte potrà rivolgersi all'altra Parte ai recapiti indicati nel Protocollo, per esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ciascuna Parte ha il diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo per far valere i propri diritti. Ciascuna Parte potrà rivolgersi all'altra per ottenere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento.



5

Articolo 6

Il presente Protocollo è valido per la durata di cinque anni dalla sottoscrizione ed è rinnovabile mediante accordo scritto tra le parti.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente Protocollo è stato tra loro integralmente negoziato e che pertanto non si rende necessaria l'applicazione degli artt. 1341 e 1342 c.c.

Inoltre, le Parti si impegnano a procedere d'intesa alla revisione del Protocollo, qualora si manifesti la necessità di adeguarne il contenuto, in relazione a innovazioni di carattere normativo ovvero ad esigenze di natura organizzativa e gestionale, intervenute successivamente alla stipula.

In ogni caso, ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Protocollo in qualunque momento, comunicando la propria volontà di recesso in forma scritta, con preavviso di 30 giorni.

Roma, 9 dicembre 2019

Il Presidente del Comitato Italiano per
l'UNICEF – Onlus
Francesco Samengo



Il Presidente dell'Associazione Nazionale
Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale Onlus
Antonio Grimaldi

